

**Allegato A**

**“Criteri regionali aggiuntivi per l’assegnazione di ulteriori punti, fino ad un massimo di 20; definizione dei punteggi, criteri e modalità per la loro assegnazione”.**

Coerentemente ai principi statuari di tutela del territorio e dell’ambiente, di tutela e salvaguardia del patrimonio artistico e culturale e di promozione delle pari opportunità e dei diritti sociali, sulla scorta dell’esperienza progettuale dell’anno 2006 e delle indicazioni emerse durante il percorso collaborativo avviato con i diversi attori del servizio civile operanti sul territorio, vengono assegnati ulteriori punteggi ai progetti che:

- presentino elementi di valorizzazione delle aree a rischio di abbandono, favorendo il mantenimento della popolazione sul territorio, attraverso azioni di consolidamento e sviluppo di aree a rischio di deprivazione, di contrasto ai processi di esclusione dall’ambiente di residenza, di promozione della partecipazione attiva della cittadinanza alle iniziative poste in essere sul territorio;
- si pongano l’obiettivo di contrastare, in aree urbane, condizioni di degrado e/o di forte disagio sociale, culturale, ambientale;
- favoriscano lo sviluppo di politiche di pari opportunità, prevedendo azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di tutte le forme di discriminazione;
- presentino caratteristiche di innovazione e sperimentazione, consentendo un apprezzabile e misurabile incremento della loro efficacia e efficienza;
- siano svolti in coprogettazione, al fine di consentire una risposta più omogenea ed incisiva ai bisogni del territorio, evitando inutili duplicazioni e dispersioni di risorse ed energie;
- siano conformi alla programmazione locale per i singoli ambiti di intervento;
- prevedano la realizzazione in rete con altri soggetti, al fine di sviluppare un quadro unitario dei servizi offerti sul territorio;
- prevedano l’accesso al servizio di giovani a bassa scolarizzazione e/o a rischio di esclusione sociale e a giovani in condizione di disabilità, coerentemente con i principi della L. 64/01 che individua il servizio civile quale occasione di crescita e valorizzazione della persona sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva.

I singoli progetti andranno redatti secondo lo schema di cui alla scheda progetto allegata al prontuario approvato con D.M. 3 agosto 2006 del Ministero della Solidarietà sociale.

I nuovi criteri sono aggiuntivi a quelli predisposti dall’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, e la loro valutazione, per i progetti che ne presentino le caratteristiche, si sommerà alla valutazione spettante in base alla griglia prevista dal Decreto ministeriale citato.

La valutazione e l’assegnazione dei punteggi derivanti dai singoli criteri aggiuntivi sarà effettuata dall’ufficio regionale competente sulla base degli elementi progettuali oggettivi e soggettivi, tenuto particolare conto sia dell’analisi del contesto territoriale sia della presenza di adeguate forme di monitoraggio di cui alle voci 6 e 21 del prontuario, nonché dei criteri risultanti dal “razionale” di ogni voce.

**Griglia di valutazione dei punteggi, delle modalità e dei criteri di valutazione dei progetti.**

	VOCE	INDICATORE	PUNTEGGIO	RANGE	RAZIONALE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Progetti che presentino elementi di valorizzazione delle aree a rischio di abbandono, favorendo il mantenimento della popolazione sul territorio, attraverso azioni di consolidamento e sviluppo di aree a rischio di deprivazione, di contrasto ai processi di esclusione dall'ambiente di residenza, di promozione della partecipazione attiva della cittadinanza alle iniziative poste in essere sul territorio	azioni dirette al mantenimento di attività/servizi già esistenti sul territorio	1	0-3	Si tende a valorizzare i progetti che in coerenza con l'analisi completa e attendibile del contesto territoriale e con le forme di monitoraggio di cui alle voci 6 e 21 della scheda progetto, offrano opportunità di mantenimento, implementazione e sviluppo di attività tendenti al miglioramento della qualità della vita della popolazione favorendone la stanzialità sul territorio	3
		azioni dirette all'implementazione di attività/servizi già esistenti sul territorio	2			
		azioni dirette allo sviluppo di attività/servizi non esistenti sul territorio	3			
2	Progetti che si pongano l'obiettivo di contrastare, in aree urbane, condizioni di degrado e/o di forte disagio sociale, culturale, ambientale. Per aree urbane si intendono i comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.	azioni dirette al mantenimento di attività/servizi già esistenti sul territorio	1	0-3	Si tende a valorizzare i progetti che in coerenza con l'analisi completa e attendibile del contesto territoriale e con le forme di monitoraggio di cui alle voci 6 e 21 della scheda progetto, prevedano attività in aree con degrado sociale. Occorre indicare in modo preciso e circoscritto le specifiche zone o quartieri di intervento e le condizioni di degrado o disagio presenti	3
		azioni dirette all'implementazione di attività/servizi già esistenti sul territorio	2			
		azioni dirette allo sviluppo di attività/servizi non esistenti sul territorio	3			
3	Progetti che favoriscano lo sviluppo di politiche di pari opportunità, prevedendo azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di tutte le forme di discriminazione		3	0-3	Si tende a valorizzare i progetti che in coerenza con l'analisi completa e attendibile del contesto territoriale e con le forme di monitoraggio di cui alle voci 6 e 21 della scheda progetto, prevedano azioni che perseguano in modo diretto obiettivi di pari opportunità, con indicatori per la verifica della loro concreta realizzabilità e della loro efficacia e efficienza	3

	VOCE	INDICATORE	PUNTEGGIO	RANGE	RAZIONALE	PUNTEGGIO MASSIMO
4	Progetti che presentino caratteristiche di innovazione e sperimentazione		3	0-3	Si tende a valorizzare i progetti che in coerenza con l'analisi completa e attendibile del contesto territoriale e con le forme di monitoraggio di cui alle voci 6 e 21 della scheda progetto, prevedano risposte innovative e/o sperimentali alle esigenze del territorio con indicatori per la verifica della loro concreta realizzabilità e della loro efficacia e efficienza	3
5	Progetti che siano svolti in coprogettazione, al fine di consentire una risposta più omogenea ed incisiva ai bisogni del territorio, evitando duplicazioni e dispersioni di risorse ed energie		2	0-2	Si tende a valorizzare i progetti svolti in coprogettazione. La coprogettazione comporta che gli enti iscritti nell'albo regionale possano presentare congiuntamente lo stesso progetto . La coprogettazione può essere effettuata da due o più enti ponendo in comune sedi di attuazione e risorse per la realizzazione del progetto individuando un ente capofila quale responsabile presso l'Ufficio competente di tutte le attività connesse alla presentazione e alla realizzazione del progetto. Non è fissato un numero massimo di enti partecipanti. La coprogettazione non può essere effettuata tra un ente iscritto all'albo regionale e uno iscritto all'albo nazionale, con enti non iscritti all'albo, oppure non iscritti autonomamente all'albo	2
6	Progetti conformi alla programmazione locale nei singoli ambiti di intervento		1	0-1	Si tende a valorizzare i progetti che in coerenza con l'analisi completa e attendibile del contesto territoriale e con le forme di monitoraggio di cui alle voci 6 e 21 della scheda progetto e sulla base dei documenti programmatici degli enti istituzionali competenti, prevedano la conformità alla programmazione locale adeguatamente documentata e verificabile.	1

	VOCE	INDICATORE	PUNTEGGIO	RANGE	RAZIONALE	PUNTEGGIO MASSIMO
7	Progetti che prevedano la realizzazione in rete con altri soggetti al fine di sviluppare un quadro unitario dei servizi offerti sul territorio	progetti svolti in rete tra enti partner dell'ente proponente	1	0-2	Si tende a valorizzare i progetti che in coerenza con l'analisi completa e attendibile del contesto territoriale e con le forme di monitoraggio di cui alle voci 6 e 21 della scheda progetto prevedano la gestione in rete dei servizi tra enti partner dell'ente proponente	2
		progetti svolti in rete con altri soggetti pubblici e privati del territorio	2		Si tende a valorizzare i progetti che in coerenza con l'analisi completa e attendibile del contesto territoriale e con le forme di monitoraggio di cui alle voci 6 e 21 della scheda progetto prevedano la gestione in rete, adeguatamente documentata e verificabile, dei servizi a livello locale con altri soggetti pubblici e privati del territorio.	
8	Progetti che prevedano l'accesso al servizio di giovani a bassa scolarizzazione e/o a rischio di esclusione sociale e a giovani in condizione di disabilità, coerentemente con i principi della L. 64/01 che individua il servizio civile quale occasione di crescita e valorizzazione della persona sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva		3	0-3	Si tende a valorizzare quei progetti che per la propria natura e le modalità di svolgimento favoriscano l'accesso ai giovani a bassa scolarità e/o a rischio di esclusione sociale e a giovani in condizioni di disabilità	3